

## Ecco il folk dei Rue Royale

Il concerto del duo il 7 luglio al Teatro Aurora di Ora

► ORA

John und Yoko, Win und Régine, Alan und Mimi... alcune coppie non armonizzano solo nella vita privata, ma anche sul piano artistico. Non c'è esempio migliore che Brooklyn e Ruth Dekker, due anime gemelle non solo nella musica. Io due si conoscono tra l'Inghilterra e l'America, per formare poi il gruppo folk Rue Royale. Dopo anni di relazione a distanza i due si sposano e vivono a Chicago. I Rue Royale si orientano alle preferenze musicali di entrambi. Ruth porta

nella band l'amore per il Britpop à la Elbow e The Doves, mentre Brooklyn è influenzato di Più dal folk classico come Fleetwood Mac. A maggio del 2006 lanciano il loro promo EP "The Search for Where To Go", il quale attraverso Myspace trova subito dei fan in tutto il mondo, che non possono avere abbastanza delle armonie trascinanti di questo folkpop affascinante. Infatti, sono pochi coloro che dopo avere ascoltato, riescono a staccarsi dai loro tormentoni reali. Succede che dopo i primi ascolti ci si coglie ronzando voluttuosamente. Le melodie sono piacenti, armonico l'affiatamento delle due voci straordinarie.

Con il primo album iniziano a girare in tour e suonano tanti piccoli concerti in America ma anche in Europa, spesso a bi-



Brooklyn e Ruth Dekker, ovvero i Rue Royale

glietti esauriti. Ovunque la risonanza è clamorosa, ma soprattutto il pubblico europeo sembra di aver trovato un nuovo prediletto. Così la coppia decide di abbandonare la residenza a Chicago per passare degli anni in tour attraverso l'Europa. Vogliono concentrarsi sul sogno della vita come musicista, vivere "con the road", di aria ed amore.

Adesso sono di ritorno in Italia con il nuovo album: "Remedies Ahead", il quale, grazie a ulteriore finezza strumentale e vocale porta con sé un passo di qualità davvero elevata. "Remedies Ahead" si compone di tante piccoli motivi-tributo a questo o quell'artista (i Fleetwood Mac di "Set Out To Discover", i Gravenhurst di "Shouldn't Have Closed My Eyes", la litania alla

Low di "Changed My Grip"), in un tono generale che ricorda l'ultimo Kozelek.

Insomma, anche "Remedies Ahead" è la conferma di un artigianato che fa della calligrafia il suo punto di forza (anche se, secondo i critici della band, anche la sua cronica debolezza). Lo stesso vale per il live.

Per chi comunque non volesse perderseli, c'è una unica, eccellente occasione. I Rue Royale infatti il 7 luglio si esibiranno alle 20 al Teatro Aurora di Ora. L'organizzazione specifica che sono pochi biglietti disponibili e che quindi chi è interessato farebbe bene a sbrigarci. Prevendita online su [www.poisonforsouls.com](http://www.poisonforsouls.com) e in nei seguenti punti vendita (Disco New, Highscore Tattoo, Papperlapapp, Teatro Aurora)